

COMUNE DI PALÙ DEL FERSINA
GAMOA VA PALAI EN BERSNTOL

Provincia Autonoma di Trento

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI

Comune di Palù del Fersina – Gamoa va Palai en Bersntol

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 20/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

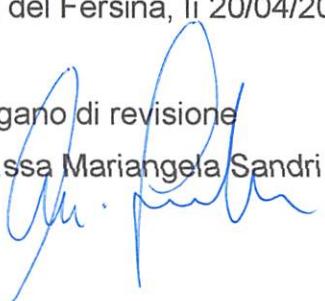
- della Legge Regionale 2 del 2018
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Palù del Fersina – Gamoa va Palai en Bersntol che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palù del Fersina, lì 20/04/2023

L'Organo di revisione
Dott.ssa Mariangela Sandri



Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	8
Analisi della gestione dei residui	10
Gestione Finanziaria	13
Analisi degli accantonamenti	14
Analisi delle entrate e delle spese	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	24

INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariangela Sandri, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 21/07/2022;

- ◆ ricevuta in data 06/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 06/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione Patrimoniale semplificata;
 - c) corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ è verificato che l'Ente in data 23/04/2021 ha trasmesso alla BDAP la Delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL)
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ vista la Legge Regionale 2 del 2018- Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige,
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 15/03/2001 e successive variazioni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.167 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini ed al Consorzio BIM Adige;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente ha applicato esclusivamente avанzo vincolato (fondi per aree interne) per Euro 9.404,00;

<i>quota vincolata ex lege</i>	<i>Importo</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	<i>Importo</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>Importo</i>	<i>€ 9.404,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	<i>Importo</i>	<i>€ 0,00</i>

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente ad eccezione del depositario delle azioni Amambeinte Spa che ha inviato la documentazione in data 24/02/2023 ed il depositario dei beni che ha adempiuto in data 16/02/2023 a conclusione dell'inventario;
- la Responsabile del servizio finanziario adempie alla trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.148.960,86, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				465.000,77
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	585.593,47 570.150,62	887.129,81 811.685,24	1.472.723,28 1.381.835,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			555.888,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			555.888,19
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	724.380,68	726.965,27	1.451.345,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	168.182,60	500.722,09	668.904,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22.768,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			166.600,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.148.960,86

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 630.805,85	€ 786.542,92	€ 1.148.960,86
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 65.113,34	€ 47.121,39	€ 46.071,72
Parte vincolata (C)	€ 52.581,21	€ 47.583,31	€ 57.310,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 61.079,06	€ 22.083,92	€ 85.155,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 452.032,24	€ 669.754,30	€ 960.423,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato non ricorre
- destinato ad investimenti non ricorre
- libero non ricorre

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 9.404,00					€ 9.404,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 777.138,92	€ 669.754,30	€ 1.666,26	€ -	€ 45.455,13	€ 37.587,24	€ 592,07	€ -	€ 22.083,92
Valore monetario della parte	€ 786.542,92	€ 669.754,30	€ 1.666,26	€ -	€ 45.455,13	€ 37.587,24	€ 9.996,07	€ -	€ 22.083,92

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 301.687,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 162.059,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 189.368,59
SALDO FPV	-€ 27.309,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 14.664,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 102.703,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 88.039,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 301.687,75
SALDO FPV	-€ 27.309,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 88.039,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 9.404,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 777.138,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.148.960,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		262.150,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.727,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		252.423,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.049,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		253.473,06
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		21.631,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		21.631,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		21.631,91
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		283.782,30
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		9.727,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		274.055,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.049,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		275.104,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio W1 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 283.782,30
- W2 (equilibrio di bilancio): € 274.055,30
- W3 (equilibrio complessivo): € 275.104,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e

di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 28.025,96	€ 22.768,20
FPV di parte capitale	€ 134.033,18	€ 166.600,39
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 28.025,96	€ 28.025,96	€ 22.768,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 28.025,96	€ 28.025,96	€ 22.768,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	108.690,04 €	€ 134.033,18	€ 166.600,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	87.681,70 €	€ 134.033,18	€ 166.600,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	21.008,34 €	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 17.023,54
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 5.744,66
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Fondone” Covid-19 DM 18/10/2022	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	22.768,20

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 15/02/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per circa 26.000,00.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.324.638,26	€ 585.593,47	€ 724.380,68	-€ 14.664,11
Residui passivi	€ 841.036,97	€ 570.150,62	€ 168.182,60	-€ 102.703,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 14.664,11	€ 60.640,58
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 42.063,17
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 14.664,11	€ 102.703,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Si tratta di rideterminazione di trasferimenti derivanti da minori spese e rendicontazioni a consuntivo.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE in quanto afferenti il titolo secondo.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile del servizio finanziario, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I				€ 85,35	€ -	€ 85,35
Titolo II				€ 34.136,69	€ 247.199,25	€ 281.335,94
Titolo III	€ 10.006,20		€ 7.710,85	€ 1.886,96	€ 136.040,76	€ 155.644,77
Titolo IV	€ 11.860,03	€ 171.138,91	€ 110.757,71	€ 376.797,98	€ 342.431,76	€ 1.012.986,39
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 1.293,50	€ 1.293,50
Totali	€ 21.866,23	€ 171.138,91	€ 118.468,56	€ 412.906,98	€ 726.965,27	€ 1.451.345,95

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 550,00	€ 7.755,46	€ 1.546,39	€ 19.887,70	€ 244.922,41	€ 274.661,96
Titolo II	€ 14.439,65	€ 1.088,95	€ 46.871,17	€ 73.943,28	€ 250.666,74	€ 387.009,79
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 1.600,00	€ 500,00			€ 5.132,94	€ 7.232,94
Totali	€ 16.589,65	€ 9.344,41	€ 48.417,56	€ 93.830,98	€ 500.722,09	€ 668.904,69

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMIS/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	85,35	0,00	85,35	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250,00	3.225,00	3.225,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	572,57	1.669,30	1.171,97	1.914,28	257,35
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	572,57	926,99	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	852,71	1944,56	1215,95	1920,94	258,24
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	852,71	1239,57	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 555.888,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 555.888,19

Non vi è gestione di entrate, affidate a società diverse dalle società in house.

L'imposta provinciale di soggiorno la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidamente è gestita dalla PAT che successivamente riversa all'Ente il 50% del riscosso. Con delibera PAT 2420 del 22/12/2022 sono stati determinati gli importi incassati dal 01/11/2021 al 31/10/2022 da riversare pro quota ai Comuni. Vista la data della delibera PAT l'Ente è riuscito a gestire l'importo di Euro 540,72 solo in sede di variazione di bilancio di previsione 2023-2025.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 369.598,65	€ 465.000,77	€ 555.888,19
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

In particolare, al 31/12/2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC, in quanto l'anticipo del 10% è stato incassato nel corso del 2023.

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 182.500,00	€ 201.000,00	€ 221.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 221.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0,00

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicate somme pignorate per Euro 74.329,05 relative alla annosa vicenda della Causa Gadler che si protrae da circa 15 anni.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente non ha superato i termini di pagamento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -28 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 616,59.

L'Ente non ha avuto necessità di cancellare crediti inesigibili dalla contabilità, ha provveduto a rilevare delle insussistenze di crediti derivanti da rideterminazioni di trasferimenti collegate a minori spese.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno registrato i seguenti risultati di esercizio negli ultimi tre anni.

Nome partecipata	Palù	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Trentino mobilità SpA	Mantenere	410.849,00	417.120,00	444.948,00
Consorzio dei comuni Trentini Scarl	Mantenere	601.289,00	522.342,00	436.279,00
Trentino Riscossioni SpA	Mantenere	93.685,00	405.244,00	368.974,00
Trentino Digitale SpA	Mantenere	1.085.552,00	988.853,00	1.191.222,00
Car Sing Trentino Soc Coop	Mant ind	-7.379,00	-22.911,00	10.398,00
Federazione Trentina della Cooperazion	Mant ind	272.254,00	359.672,00	212.269,00
Set Distribuzione SpA	Mant ind	17.135.062,00	19.663.885,00	15.963.333,00
Amnu Spa/Amambiente Spa	Fondere in STET	589.811,18	447.572,00	258.626,00
CRT Cassa di Trento SC	Dismettere ind	10.341.343,00	6.542.240,00	3.172.278,00

L'Ente detiene tramite Trentino Mobilità SpA una partecipazione indiretta in Car Sharing Trentino Soc Coop. La società si trova in stato di liquidazione dal 07 dicembre 2021. La società ha chiuso il Bilancio 2021 con una perdita di Euro 7.379,00 ed il Liquidatore, in chiusura della Nota integrativa, proponeva all'Assemblea dei soci la ricapitalizzazione del patrimonio netto della società al fine di assolvere a tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori. L'Ente, detenendo la partecipazione indirettamente e non avendo ricevuto alcuna richiesta alla compartecipazione a tale ricapitalizzazione non ha accantonato alcun fondo per perdite in società partecipate.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che la società Trentino Mobilità SpA si sufficientemente patrimonializzata per far fronte in via autonoma alla ripatrimonializzazione di Car Sharing del Trentino Coop.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Relativamente alla causa Gadler residua un residuo passivo pari ad Euro 5.744,66.

L'Ente riferisce di non avere in essere ulteriori contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non è tenuto ad accantonare fondo indennità fine mandato ai sensi dell'Art. 68- ter della LR 2/2018.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrono le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018. Il Fondo ammonta ad Euro 0,00.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti 2022	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 59.000,00	€ 70.285,69	119,13%
Titolo 2	€ 378.486,11	€ 345.473,15	91,28%
Titolo 3	€ 520.563,00	€ 589.995,49	113,34%
Titolo 4	€ 1.058.261,90	€ 433.321,14	40,95%
Titolo 5	€ -	€ -	#DIV/0!

I maggiori introiti del titolo primo derivano da maggiore IMIS derivante dalla regolarizzazione catastale di immobili precedentemente classificati come F9.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMIS	G.A. COMUNE PERGINE	IN HOUSE
TARSU/TIA/TARI/TARES	IN HOUSE	IN HOUSE
Sanzioni per violazioni codice della strada	G.A. COMUNE PERGINE	IN HOUSE
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA	IN HOUSE
Proventi acquedotto	IN HOUSE	IN HOUSE
Proventi canoni depurazione	IN HOUSE	IN HOUSE

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 4.300,14 € rispetto a quelle dell'esercizio 2021 a seguito della regolarizzazione di immobili rurali accatastati nella categoria F9.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

L'Ente ha esternalizzato la gestione dell'Igiene ambientale alla partecipata Amambiente Spa che la gestisce garantendo la copertura di tutti i costi di gestione e di investimento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ -	€ 8.482,27	€ 33.441,21
Riscossione	€ -	€ 8.482,27	€ 33.441,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ -	€ -	0%
2021	€ 8.482,27	€ -	0%
2022	€ 33.441,21	€ -	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 718,20	€ 561,16	€ 972,17
riscossione	€ 697,02	€ 582,34	€ 972,17
%riscossione	97%	104%	100%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 718,20	€ 561,16	€ 972,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 718,20	€ 561,16	€ 972,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 359,10	€ 280,58	€ 486,08
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Le sanzioni relative alla violazione del Codice della strada si riferiscono all'Art. 142 comma 12 bis. Del D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285) e non riguardano la fattispecie dell'eccesso di velocità.

La gestione delle violazioni avviene in associazione con il Comune di Pergine Valsugana.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 pari ad Euro 17.503,82 sono aumentate di Euro 640,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 pari ad Euro 16.863,57 a seguito dell'adeguamento contrattuale intrattenuto con le Poste Italiane

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2022
Recupero evasione IMIS	€ 505,38	€ 505,38	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 505,38	€ 505,38	€ -	€ -

La gestione dei tributi è demandata al Comune di Pergine Valsugana, ente capofila della gestione associata per la gestione dei tributi.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 276.679,33	€ 286.444,11	9.764,78
102 imposte e tasse a carico ente	€ 34.135,52	€ 28.841,98	-5.293,54
103 acquisto beni e servizi	€ 154.423,39	€ 155.374,83	951,44
104 trasferimenti correnti	€ 264.773,03	€ 245.309,26	-19.463,77
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.323,55	€ 3.834,14	-2.489,41
110 altre spese correnti	€ 31.730,00	€ 28.161,01	-3.568,99
TOTALE	€ 768.064,82	€ 747.965,33	-20.099,49

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 667.732,49	€ 377.472,02	-290.260,47
203 Contributi agli investimenti	€ 35.649,54	€ 1.650,00	-33.999,54
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 703.382,03	€ 379.122,02	-324.260,01

Si osserva che le spese per investimento hanno subito un rallentamento nella seconda metà del 2022 in conseguenza della decisione del Comune Capofila della gestione associata di uscire dalla stessa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento derivanti da trasferimenti in conto capitale;

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che le spese per il personale sono coerenti con la disciplina locale in materia di personale. L'aumento del costo registrato deriva dagli adeguamenti contrattuali e da un adeguamento di inquadramento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso al debito.

L'indebitamento si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

Concessione di garanzie

L'Ente riferisce di non aver concesso garanzie.

Non risultano prestiti concessi dall'amministrazione comunale.

L'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento nel corso del 2022.

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 58.922,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 350.736,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 474.650,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 884.309,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 88.430,94	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 88.430,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 61.807,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 10.300,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 51.507,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 82.402,93	€ 72.108,06	€ 61.807,69
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 10.300,37	-€ 10.300,37	-€ 10.300,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 5,50		
Totale fine anno	€ 72.108,06	€ 61.807,69	€ 51.507,32
Nr. Abitanti al 31/12	165,00	167,00	161,00
Debito medio per abitante	437,02	370,11	319,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 10.300,37	€ 10.300,37	€ 10.300,37
Totale fine anno	€ 10.300,37	€ 10.300,37	€ 10.300,37

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 9.404,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha avuto necessità di utilizzare i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non ha avuto la necessità di intervenire a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 6.853,00
Totale	€ 6.853,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 6.853,00
Totale	€ 6.853,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: *“6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.”*

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato le seguenti fonti di finanziamento :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

I seguenti servizi pubblici sono gestiti dalle società partecipate:

Amambiente SpA	<ul style="list-style-type: none"> - Igiene Ambientale - Spazzamento Strade
Trentino Riscossioni Spa	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione fatture ed incasso servizio idrico integrato - Sanzioni Codice della Strada - Riscossione Coattiva dei servizi e delle imposte
Trentino Mobilità Spa	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del parcheggio

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Con delibera n. 33 del 13/12/2022 il Consiglio Comunale ha deliberato di conferire il ramo d'azienda "distribuzione rete elettrica" nella società Set Spa. Tale conferimento non è stato attuato entro la chiusura dell'esercizio 2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

L'Ente in data 23/04/2021 ha trasmesso alla BDAP la Delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL)

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.091.780,56	14.248.482,87	-156.702,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.006.217,55	1.786.302,26	219.915,29
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.097.998,11	16.034.785,13	63.212,98
A) PATRIMONIO NETTO	15.332.136,44	15.148.293,03	183.843,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	45.455,13	45.455,13	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	720.406,54	841.036,97	-120.630,43
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.097.998,11	16.034.785,13	63.212,98
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Al Comune di Palù del Fersina con Decreto del Ministero della Cultura n. 453/2022 sono state assegnate risorse pari ad Euro 20 milioni relativamente al PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l' "Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati (PNRR - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI M1C3I 2.1 - CUP D62I22000010007).

Con delibera di CC n. 31 del 03/11/2022 l'Ente ha approvato lo "schema di accordo di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Palù Del Fersina - Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" LINEA D'AZIONE A, DENOMINATO "LA FORZA DELLA MINORANZA: RINASCITA DI UN BORGO DI MATRICE GERMANICA A SUD DELLE ALPI".

Con delibera di GC n. 10 del 18/01/2023 è stato approvato l'atto organizzativo per la gestione dei finanziamenti next generation eu PNRR per quanto di competenza della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Palù del Fersina.

Con variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 approvata in Consiglio Comunale in data 26/01/2023, delibera n. 3, si sono adeguati gli stanziamenti di bilancio di previsione 2023 -2025 per tener conto della progettualità PNRR.

In data 21/03/2023 il Comune ha incassato Euro 2.000.000,00 quale anticipazione sulle progettualità PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in previsione l'assunzione della delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe esenzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico
- e) lo stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARIANGELA SANDRI